DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 giugno 2023, n. 219

[ID VIA 694] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Modifica al progetto autorizzato con Determina n. 225 del 20/09/2019 e denominato "ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA). Proponente: Ecologistic SpA (già Logistic & Trade Srl) con sede legale in Via Fabio Filzi, 10, 20124 Milano (MI)

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al

31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale. VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

• il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle

disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- per l'impianto in oggetto sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti:
 - giudizio favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.), da parte della Regione Puglia Servizio Ecologia (Determinazione Dirigenziale n. 205 del 01.06.2015);
 - Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), da parte della Provincia di Taranto
 9° Settore (Determinazione Dirigenziale n. 926 del 19.08.2015);
 - Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. n. 59/2013 (e s.m.i.), da parte del SUAP del Comune di Ginosa (Ta), con A.U.A. n. 2 del 29.09.2015, comprensiva del provvedimento di autorizzazione rilasciato dalla Provincia di Taranto - 9° Settore (Determinazione Dirigenziale n. 87 del 27.08.2015);
 - Determina Dirigenziale n° 75 del 02/11/2016 rilasciata dalla Provincia di Taranto 9° Settore
 di modifica non sostanziale dell'autorizzazione ex-art. 208 del D. Lgs n°152/2006, consistente
 nell'accorpamento delle linee di processo di valorizzazione e recupero rifiuti plastici e conseguente
 ridistribuzione degli spazi destinati allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso (in balle e sfusi) ed in uscita
 (in balle) e dislocazione di alcune aree produttive destinate al packaging del settore ortofrutticolo;
 - Determina Dirigenziale n° 22 del 23/02/2018 rilasciata Provincia di Taranto Settore Pianificazione e Ambiente, di modifica non sostanziale dell'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n.75 del 02.11.2016 che contempla la variazione del flusso in ingresso passando dalle 78.000 t/a autorizzate alle 100.000 t/a richieste; la variazione in termini di stoccaggio istantaneo di rifiuti in ingresso alle linee impiantistiche di selezione, passando dall'attuale stoccaggio istantaneo autorizzato di 5.784 t a 8.074 t attraverso una ridistribuzione delle aree di stoccaggio; l'introduzione del CER in uscita 19.12.10 (in aggiunta al 191212) al fine di consentire una maggior flessibilità dei rifiuti in uscita dalla linea CSS- Corepla;
 - Determina Dirigenziale n° 369 del 10/09/2021 rilasciata Regione Puglia Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VIncA. avente ad Oggetto: [ID VIA 694] Procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alle modifiche progettuali proposte per "Ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA) autorizzato con D.D. n. 225 del 20.09.2019;
 - Determina Dirigenziale n. 146 del 28-04-2022 rilasciata dalla Regione Puglia Procedura ex art.6, comma 9 del D.lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, di modifica al progetto autorizzato con Determina n. 225 del 20-09-2019 e denominato "ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA).
- con PEC del 07/04/2023, acquisita al protocollo n. 8281 del 24/05/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Società Ecologistic SpA ha trasmesso la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017.

CONSIDERATO CHE:

• l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della "Lista di Controllo" e della documentazione presentata da Proponente è emerso che [...] "le modifiche richieste sono orientate ad una migliore ridistribuzione del layout impiantistico e delle infrastrutture da realizzare a protezione degli impianti in assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi" ed in particolare:
 - la posa in opera di telo ombreggiante per la riduzione dell'impatto visivo dall'esterno dello stabilimento si rende necessaria al fine di contenere l'effetto di dispersione eolica dei materiali e, allo stesso tempo, consente di migliorare l'impatto visivo delle aree di lavorazione e stoccaggio dall'esterno nonché di aumentare la sicurezza rispetto al rischio di intrusioni da parte di persone o del lancio di oggetti dall'esterno
 - la riorganizzazione degli stoccaggi in maniera maggiormente funzionale alle attività gestionali
 consente di migliorare le procedure operative propedeutiche alle operazioni di selezione e,
 contemporaneamente, contenere l'effetto non costante della prontezza del ritiro dei prodotti
 esitanti dagli impianti di selezione da parte dei Consorzi di Filiera Plastica
 - la revisione del layout impiantistico della linea di selezione rifiuti plastici già esistente non altera
 la capacità di lavorazione autorizzata e consente l'ottimizzazione delle performance impiantistiche
 a seguito di una opportuna distribuzione dei flussi produttivi ovvero in termini di migliore
 rispondenza dei prodotti derivanti dalla selezione alle caratteristiche tecniche necessarie alle
 successive fasi di recupero.

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la "Lista di controllo" ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società Ecologistic SpA con PEC del 07/04/2023, acquisita al protocollo n. 8281 del 24/05/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società Ecologistic SpA nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e negli elaborati progettuali presentati si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni dell'impianto.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di ritenere gli interventi proposti dalla Società Ecologistic SpA, così come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che le stesse si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni dell'impianto;
- di non assoggettare la modifica al progetto autorizzato con Determina n.225 del 20/09/2019 e denominato "ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici

provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA), in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,

- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi in linea con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2003, modificato dal D.lgs. n. 121/2020;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VIncA a:
 - Ecologistic SpA (già Logistic & Trade Srl);

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 10 pagine, per un totale di 20 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Sviluppo Sostenibile-Procedure Ambientali Energie Alternative-Coordinamento VIA-AIA Gaetano Sassanelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca Vincenzo Lasorella Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

"Ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA).

Determina n. 225 del 20/09/2019 rilasciata dalla Regione Puglia alla società ECOLOGISTIC spa (già Logistic & Trade srl) con sede legale in Milano alla via Fabio Filzi, 10; codice fiscale 02682630732, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'articolo 27/bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
☑→ Allegato VIII, punto 5.3 lettera b	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1)omissis; 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento; 3)omissis; 4)omissis.

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Migliore redistribuzione del layout impiantistico e delle infrastrutture da realizzare a protezione degli impianti tecnologici di lavorazione ed in assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

4. Localizzazione del progetto

Contrada Girifalco strada Provinciale 9 Inquadramento catastale: Foglio di mappa n°117 del Comune di Ginosa particelle n. 287, 579, 580, 581, 582 e 583 categoria D/1

5. Caratteristiche del progetto

Per le caratteristiche progettuali si rimanda agli elaborati allegati.

I miglioramenti progettati non comportano:

- ✓ Variazione delle operazioni di recupero autorizzate;
- √ Variazione delle tipologie di rifiuti trattati;
- ✓ Variazione dei quantitativi di rifiuti trattati;
- √ Variazione dei rifiuti prodotti;
- ✓ Incremento della portata delle emissioni in atmosfera

Per l'approvazione di tale modifica, laddove la valutazione preliminare della stessa ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs. 152/06 non porti all'attivazione di nessuna procedura, sarà necessaria una revisione di parte della documentazione del provvedimento autorizzativo, dal momento che, seppure non vi saranno modifiche significative nella gestione dell'impianto già autorizzato è stato necessario revisionare i seguenti documenti progettuali:

- Planimetria Generale / Layout con indicazione delle lavorazioni e dei codici C.E.R._REV.6 del 27.03.23;
- ."2. STATO DI FATTO PROGETTO_PLANIMETRIA GENERALE- Rev.02 del 05.04.23".
- Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_rev.5 del 27-03-23)

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente			
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data		
	REGIONE PUGLIA:		
⊠→AIA	N. 225 del 20-09-2019;		
	BURP N110_26_09_2019 pag72440		

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Il progetto non dovrà acquisire ulteriori autorizzazioni.

8. Aree sensibili e/o vincolate					
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:	SI	NO	Breve descrizione ²		
Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		Ø			
Zone costiere e ambiente marino		Ø			
Zone montuose e forestali		Ø			
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)		V			
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		V	Gli interventi di miglioramento		
Zone a forte densità demografica		V	proposti non prevedono variazione rispetto a quanto sia		
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica		Ø	stato già valutato ed approvato all'interno		
Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		Ø	del provvedimento autorizzativo emesso con D.D. n225 del		
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		Ø	20-09-2019.		
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)		Ø			
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni		Ø			
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³		Ø			
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)		Ø			

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'

Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

2 Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

3 Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
	Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
_		□ Si	☑ No	□ Si	☑ No
1.	La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non prevederanno l'interessamento di altre superfici rispetto a quelle approvate		Perché: Non vi sarà modifica dello scenario emissivo complessivo autorizzato con AIA.	
2.	La costruzione o l'esercizio del progetto	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No
	comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?		e: Gli interventi mento proposti apporteranno a quanto negli trattati	Perché: Non vi è modifica del ciclo produttivo, degl'impianti, dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti.	
3.	Il progetto comporterà l'utilizzo, lo	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No
J.	stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non comporteranno modifiche dei quantitativi e della tipologia di rifiuti in ingresso e uscita allo stabilimento rispetto a quanto previsto in autorizzazione		Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato	
		□ Si	☑ No	□ Si	☑ No
4.	Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	di migliora non l'ulteriore rifiuti dura	previsto in	miglioramen riguardano i attività edili	in minima parte con produzione di rifiuti non gestiti
5.	Il progetto genererà emissioni di inquinanti,	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No
	sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	Descrizione emissione.	e: Nessuna		lon vi sarà dello scenario autorizzato
6.	Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale						
	Domande radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Descrizione di migliorar non comp generazion vibrazioni, elettromagremissioni termiche	i/No/? descrizione e: Gli interventi mento proposti porteranno la e di rumori, radiazioni netiche, luminose o rispetto a previsto in	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché? Perché: Gli interventi di miglioramento proposti prevedono esclusivamente una migliore dislocazione del layout stoccaggi e impiantistico a beneficio della sicurezza degli operatori.		
		autorizzazio	one ☑ No	□ Si	☑ No	
7.	Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	di migliorar non compo di c rispetto a q	l e: Gli interventi mento proposti prteranno rischi contaminazione quanto sia stato alutato in one.	Perché: descrizione.	Come in	
		□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
8.	Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	proposti s ordinario realizzazion affidata	e: Gli interventi sono di tipo e la loro ne sarà a ditte ta del settore	Perché: descrizione.	Come in	
9.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
	protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?		e: Nessuna rispetto a ia stato già ed approvato zazione.	Perché: descrizione.	Come in	
10.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
	rauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere nteressate dalla realizzazione del progetto?	,	rispetto a ia stato già ed approvato		lon ci sono altri elementi di rispetto a utorizzato	
11.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	

7

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
Domande sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Si/No/? Breve descrizione Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché? Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
	dell'autorizz	azione.			
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione variazione quanto sia valutato e all'interno dell'autorizz	rispetto a a stato già ed approvato	Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Descrizione: Gli interventi proposti ricadranno all'interno dell'area di intervento (contesto agricolo) già valutata ed approvato in autorizzazione.		Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	degli interve quello di massimo impiantistico recuperare ambienti		Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Le aree di intervento rimarranno invariate rispetto a quanto già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	lotto in e pressoché inserito in u industriale, da terreni d	e: Nessuna, il esame risulta isolato ed è un contesto, si ma circondato estinati ad uso terreni incolti.	Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	lotto in e pressoché inserito in u industriale, da terreni d	e: Nessuna, il esame risulta isolato ed è un contesto, sì ma circondato estinati ad uso terreni incolti.	Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.		Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.		Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
 Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, 	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	lotto in e pressoché inserito in u industriale, da terreni d	e: Nessuna, il esame risulta isolato ed è un contesto, sì ma circondato lestinati ad uso ferreni incolti		on ci sono altri elementi di rispetto a utorizzato	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.		Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
	□ Si	☑ No	□ Si	☑ No	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	lotto in e pressoché inserito in u industriale, da terreni d	e: Nessuna, il esame risulta isolato ed è un contesto, sì ma circondato lestinati ad uso terreni incolti.		on ci sono altri elementi di rispetto a utorizzato	

10. Allegati

La presente lista di controllo è allegata all'istanza di verifica preliminare ex art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/06, unitamente alla relazione tecnico descrittiva dell'intervento ed ai relativi elaborati grafici descrittivi revisionati facenti parte integrante della documentazione di cui al provvedimento autorizzativo.

II/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

10

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.